

ALLEGATO N. 1 - LE POSSIBILI CAUSE

Ovviamente, le cause sono molteplici ed certamente in parte ancora non chiaramente identificate. Qui ci limitiamo ad elencare quelle più comunemente citate:

- La probabile inadeguatezza, l'inefficienza e la saltuaria inoperatività dei depuratori della zona nel periodo di affollamento estivo;
- l'inadeguatezza degli scarichi a mare degli stessi che, in attesa di soluzioni più radicali, dovrebbero essere portati ad un'adeguata distanza e profondità del mare (questo vale anche per lo scarico del depuratore principale di San Nicola Arcella, che scarica nel bel mezzo della baia, a profondità che riteniamo probabilmente inadeguata, e la cui tubazione, quindi, sarebbe opportuno fosse prolungata di qualche centinaio di metri. Degli scarichi degli altri depuratori non si conosce la sorte, ma il fatto che apparentemente, talvolta, essi non raggiungano il mare è illusorio in quanto essi, sia pure attraverso un percorso sotterraneo a mare pur finiscono ed la naturale capacità del terreno di effettuare un processo di filtrazione, nel tempo, dovrebbe finire per esaurirsi.
- Il normale inquinamento dovuto alle imbarcazioni, sia di transito che stazionarie, oltre che ai loro occasionali scarichi abusivi o di emergenza. In tale senso, la Baia di San Nicola Arcella è particolarmente vulnerabile, poiché, nel periodo estivo essa perde la naturale configurazione di Porto Rifugio e diventa normale stazionamento di centinaia di imbarcazioni da diporto.
- Gli scarichi dei vari torrenti, canali ed altro che, in particolare nel periodo delle forti precipitazioni invernali, scaricano quantità enormi di terreno argilloso che, depositandosi sulla battigia e sul fondo del mare, finisce per liberare le particelle più minute. Queste ultime hanno un effetto emulsionante e contribuiscono alla creazione della schiumetta che tutti rileviamo nel bagnarci e che, con un po' di turbolenza, con la polvere e gli altri elementi che si raccolgono sulla superficie marina, contribuiscono a creare le anestetiche, per non dire altro, distese di schiuma che stanno diventando sempre più vistose e frequenti.
- I fiumi, che, a loro volta, possono contenere nelle loro acque grandi quantità di elementi inquinanti e che, quindi, anch'essi andrebbero accuratamente monitorati.

Certamente non intendiamo assurgere alla funzione di esperti, ma ci siamo limitati a citare alcune delle possibili cause di inquinamento che, a nostro parere, andrebbero controllate e corrette.